



*Al Presidente
dell'Assemblea legislativa*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE IN COMMISSIONE

Oggetto: Programmazione della spesa e redazione dei bilanci preventivi delle Aziende Sanitarie nei tempi previsti dalla legge

Il sottoscritto Consigliere

premessato che:

- l'art. 25, del D.Lgs n. 118/2011 stabilisce che le Aziende sanitarie e gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico pubblici, predispongano un bilancio preventivo economico annuale che include un Conto economico preventivo e un Piano dei flussi di cassa prospettici, redatti secondo gli schemi di conto economico e di rendiconto finanziario previsti dall'articolo 26, il bilancio è corredato da una Nota illustrativa, dal Piano degli investimenti, da una Relazione redatta dal Direttore Generale e dalla relazione del Collegio sindacale. La Nota illustrativa esplica i criteri impiegati nell'elaborazione del bilancio preventivo economico annuale; la Relazione del Direttore Generale evidenzia i collegamenti con gli altri atti di programmazione aziendali e regionali; il Piano degli investimenti definisce gli investimenti da effettuare nel triennio e le relative modalità di finanziamento;
- il comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 29/2004 stabilisce che "Il bilancio preventivo economico, il Piano degli investimenti e il bilancio d'esercizio costituiscono gli strumenti contabili della programmazione economico-finanziaria e di

rendicontazione delle Aziende sanitarie e ne documentano l'impegno delle risorse relative ai livelli essenziali di assistenza”;

- il comma 3 dell’art. 1 della L.R. n. 9/2018 recita “L'attività di gestione delle Aziende sanitarie è informata a criteri di programmazione coerenti con le linee del Piano sociale e sanitario regionale e con gli atti di programmazione approvati dalla Regione”
- al comma 2 dell’art. 2 della L.R. n. 9/2018 viene specificato che “La Giunta regionale per ciascun anno:
 - a) determina il fabbisogno finanziario del Ssr, necessario ad assicurare i livelli uniformi ed essenziali di assistenza in condizioni di efficienza ed appropriatezza;
 - b) effettua il riparto delle risorse disponibili da destinare al Ssr;
 - c) emana direttive per la formazione dei bilanci da parte delle Aziende sanitarie, della Gestione sanitaria accentrata e del bilancio consolidato del Ssr;
 - d) individua, anche in corso di esercizio di bilancio, le misure da porre in essere per assicurare l'equilibrio tra fabbisogno e risorse.”;

rilevato che:

- con DGR 2339 del 22/11/2019 sono state approvate le prime indicazioni sulla programmazione 2020 per le aziende del servizio sanitario regionale;
- con DGR 407 del 21/03/2022 sono state approvate le prime indicazioni sulla programmazione 2022 per le aziende del servizio sanitario regionale;

visto che:

- con DGR 1640 del 7/10/2019 è stato approvato il bilancio preventivo economico consolidato 2019 del servizio sanitario regionale;



- con DGR 95 del 25/01/2021 è stato approvato il bilancio preventivo economico consolidato 2020 del servizio sanitario regionale;
- con DGR 2193 del 20/12/2021 è stato approvato il bilancio preventivo economico consolidato 2021 del servizio sanitario regionale;
- con DGR 2150 del 05/12/2022 è stato approvato il bilancio preventivo economico consolidato 2022 del servizio sanitario regionale;

constatato che:

- con deliberazione n. 30/2023/PRSS la Corte dei Conti dell'Emilia-Romagna ha valutato i bilanci di esercizio dell'AUSL Romagna degli anni 2019 e 2020;
- la Corte dei Conti rammenta che “il ritardo nell'adozione ed approvazione dei bilanci delle aziende sanitarie deve essere stigmatizzato per le importanti conseguenze sulla programmazione del servizio sanitario, sia a livello regionale che aziendale, oltre che sui relativi controlli”;
- la Corte dei Conti rileva “sia per l'esercizio 2019 che per il 2020 mancato rispetto dei termini di adozione e approvazione del bilancio economico preventivo”
- la Corte dei Conti dispone “con riferimento al bilancio economico preventivo, [...] alla Regione per il futuro di fornire alle aziende del SSR le indicazioni necessarie all'elaborazione e predisposizione dei bilanci economici preventivi nel rispetto dei termini previsti dalla Legge per l'approvazione da parte della Giunta regionale”

sottolineato che:

- il comma 5 dell'art. 32 del D.Lgs n. 118/2011 dispone che “La giunta regionale approva i bilanci preventivi economici annuali degli enti [...] e il bilancio preventivo economico annuale consolidato di cui al comma 4 entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui i bilanci economici preventivi si riferiscono”;



evidenziato che:

- ad oggi non sono stati approvati né pubblicati i bilanci preventivi delle Aziende sanitarie né sono state deliberate le indicazioni necessarie all'elaborazione e predisposizione dei bilanci economici preventivi;

interroga la Giunta per sapere:

- perché la Regione, dato il suo ruolo di programmazione delle attività del Sistema Sanitario Regionale, non abbia ancora approvato indicazioni per la formazione del bilancio economico preventivo 2023;
- come può il Sistema Sanitario Regionale programmare la propria attività senza che sia stato approvato il bilancio preventivo del 2023 entro il 31 dicembre 2022.

Il Consigliere
Valentina Castaldini

Primo Firmatario:

Valentina Castaldini